

DARIO CHIOLI

AGENZIA SENZATEMPO. VIAGGI NELLA MITOLOGIA CELTICA E SCANDINAVA (DI DARIO GIANSAANTI & CLAUDIA MASCHIO)

Torino, 9 marzo 2013



Sono appena emerso dalla piacevolissima lettura di una trilogia firmata Dario Giansanti & Claudia Maschio:

- *Agenzia Senza tempo. Viaggio irreali nell'Irlanda celtica. Alla scoperta di storia, tradizioni, miti e leggende* (Illustrazioni di Licia Massella, QuiEdit, Verona, 2010, pp. VI+342, € 23,50);
- *Agenzia Senza tempo. Viaggio irreali nella Britannia di Merlino e Artù. Alla scoperta di storia, tradizioni, miti e leggende* (Illustrazioni di Licia Massella, QuiEdit, Verona, 2010, pp. VI+384, € 25,60);
- *Agenzia Senza tempo. Viaggio irreali nella Scandinavia vichinga* (Illustrazioni di Licia Massella, QuiEdit, Verona, 2011, pp. X+388, € 25,00).

La consiglio vivamente a tutti gli appassionati di miti e racconti, per una quantità di ragioni.

1) Gli autori hanno saputo temperare meravigliosamente bene più registri espressivi: da un lato in tutt'e tre i volumi vi è un racconto cornice costituito da un viaggio nel tempo di pura tradizione fantascientifica ma intriso altresì di un umorismo impeccabile (il maggiordomo psicopompo Jenkins ha i tratti del Jeeves di Wodehouse); d'altro lato vi è la narrazione dei miti e delle leggende, sempre riscritti con penna lieve e senso della misura. Qua e là, nonché nelle appendici, compaiono anche annotazioni informative sulla lingua, sugli studi specializzati, sulla bibliografia. Non si può trascurare d'altra parte il fatto che Dario Giansanti è l'edificatore e il massimo contributore di quel monumento alla mitologia comparata che è il sito www.bifrost.it.

2) In effetti, anche se magari il lettore non esperto non se ne accorgerà, risaltano in questi volumi l'aderenza alle fonti, il lungo studio e le cospicue ricerche portate avanti negli anni, di modo che l'appassionato si ritrova tra le mani uno strumento di studio tanto piacevole quanto accurato.

3) I personaggi del racconto cornice sono godibilissimi e ben caratterizzati. Tra tutti citiamo il ragioniere Rompini, una sorta di semplicione totalmente incolto e gran mangione che però risulta spesso maestro di adattabilità alle situazioni più diverse e fonte di inesausto buonumore, e che l'incantesimo di un leprecauno ha anche reso in grado di comprendere senza studio la lingua dei popoli tra cui si trova; il lamentoso professor Sallustio Latinis, esperto e arrogante amatore di cose classiche e spregiatore di tutto il resto, costretto però da una specie di fattura (ma anche per sfuggire ai tentativi di convivenza di un'invidentissima zia) a partecipare ai viaggi dell'Agenzia Senzatempo; Virgilio Senzatempo, l'iperdistratto capo dell'impresa, esperto conoscitore e fautore dell'*irrealtà*, il cui nome è tutto un programma, dato che come il Virgilio dell'*Eneide* porta i viaggiatori a visitare tempi e luoghi scomparsi; la sedicenne Sofia, dalla grandissima sensibilità, che disegnando ispirata scopre per via diretta molte delle cose che i suoi compagni constateranno solo in seguito.

4) Volume per volume si aggiungono altri personaggi, mai banali o scontati, alcuni fin dall'inizio del viaggio, altri nel corso di esso, e tra questi ve ne sono alcuni che in realtà sono *alter ego* del mito, temporanee incarnazioni, ad uso dei viaggiatori, del paese e del tempo che si va a visitare.

5) Quanto alle narrazioni dei miti e delle leggende, bisogna leggerle. Non sono mai riprese di terza mano, ma sempre, dove si può, si risale alle fonti più antiche, e anche ai pochi dati storici, con un risultato di notevole freschezza.

La trilogia è illustrata con mano sicura da Licia Massella.

Una sola perplessità: è possibile che collana (EditJunior), copertine e illustrazioni traggano in inganno, facendo apparire i volumi come opere per ragazzi, mentre in realtà sono volumi densi di studio e dottrina, sia pure disposti in una cornice piacevolissima. Su questo forse l'editore poteva ragionare diversamente.

Chi volesse ordinare i libri si rivolga qui: <http://bifrost.it/Introduzione/Senzatempo.html>.